



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

1° SETTORE

Servizio Politiche Sociali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 234 DEL 05/03/2026

OGGETTO: Ricognizione dei residui attivi e passivi anno 2025 di competenza del Servizio Politiche sociali - Approvazione elenchi.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui e delle corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili";

Rilevato che, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione qualora non esigibili, è stato fatto pervenire all'Ufficio Politiche Sociali, con nota prot. n. 1722 del 28/01/2026, l'elenco dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio;

Atteso che sono state effettuate le verifiche in ordine agli impegni di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitivi le risultanze delle attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visto l'elenco di ricognizione dei residui attivi e passivi che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 27.02.2026, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo parere favorevole della Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, è stato disposto, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 31/03/2026 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 come sostituito dall'[art. 74, comma 1, n. 12\), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa\), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#) e del punto 8 del principio contabile applicato alla

contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione (2025/2027), definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (2026) nel limite dei dodicesimi le spese degli stanziamenti di competenza al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato e al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 01.04.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ed allegati;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 23.01.2026 avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (art. 169 del D.Lgs.n. 267/2000) Anno 2026 — Assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti”*;

Dato atto che, ai sensi dell'art.80, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.M. n. 288 del 18/11/2003;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il regolamento Comunale sui Controlli interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio,

P.Q.S.

DETERMINA

- Approvare, ai soli fini ricognitivi, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31.12.2025 e in particolare:
 - l'elenco dei residui attivi da mantenere e cancellare nel conto del bilancio 2025;
 - l'elenco dei residui passivi da mantenere e cancellare nel conto del bilancio 2025;
- Prendere atto dell'allegato elenco, trasmesso dal Servizio Politiche Sociali, riguardante la ricognizione dei residui attivi e passivi anno 2025;
- Dare atto:
 - che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, dal presente atto derivano solo riflessi

diretti conseguenti all'impegno sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto verrà acquisito il relativo parere di regolarità contabile;

- Rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosaria Di Giorgi
- Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto;
- Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line dell'Ente.

La Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa R. Di Giorgi

Il Dirigente del 3° Settore Economico - Finanziario

F.to Dott. Raffaele Gallo